



FEDERAZIONE INGLESE: Qualificazioni ai Mondiali

25 agosto 2021

L'Inghilterra è delusa dalla risposta della Federazione Italiana Bridge (FIGB) al forfait degli avversari nelle qualificazioni ai Mondiali online europei:

<https://neapolitanclub.altervista.org/ita/qualifica-ebi-dichiarazione-federazioni-italiane.html>

Riteniamo che le competizioni internazionali debbano essere libere da pratiche non etiche. Abbiamo introdotto politiche che impediscono la selezione di giocatori per l'Inghilterra per almeno 10 anni se sono stati condannati per comportamento non etico, ed è difficile immaginare che qualsiasi giocatore dell'Inghilterra acconsenta a giocare in una squadra con un giocatore che ha agito costantemente in modo improprio in campionati internazionali per un periodo significativo. Ci congratuliamo con tutti i paesi che hanno espresso il loro disappunto e sosteniamo pienamente qualsiasi decisione presa dalla nostra squadra aperta quando è il loro turno di giocare in Italia. I giocatori internazionali hanno il diritto di decidere se vogliono o meno giocare contro individui che ne hanno approfittato per anni. La dichiarazione della FIGB sembra suggerire che i giocatori che si rifiutano di giocare contro cheat e NBO che lo consentono si comportano in modo disonorevole e, per certi aspetti, stanno perdendo credibilità. Non crediamo che questo sia il caso.

Ian Payn

Presidente

English Bridge Union



ENGLISH BRIDGE
UNION

≡ MENU

World Championship Qualifier

August 25, 2021

England is disappointed in the response of the Italian Bridge Federation (FIGB) to the forfeiting of matches by their opponents in the European online world championship qualifier:

<https://neapolitanclub.altervista.org/eng/ebf-qualifier-italian-federations-statement.html>

We believe that international competitions should be free of unethical practice. We have introduced policies that prevent players being selected for England for at least 10 years if they have been convicted of unethical behaviour, and it is difficult to imagine that any England player would consent to play in a team with a player who had consistently acted improperly in international championships over a significant period. We congratulate all countries who have expressed their displeasure and fully support any decision our own open team makes when it is their turn to play Italy. International players have the right to decide whether or not they want to play against individuals who have taken advantage of them for years. FIGB's statement seems to suggest that players who refuse to play against cheats and NBOs that permit this are acting dishonourably and, in some respect, losing credibility. We do not believe this to be the case.

Ian Payn

Chairman

English Bridge Union